Temperature da spiaggia anche in montagna, la pazza estate di Palazzolo

Gli esperti la definiscono “anomalia termica” ed è quella che sta facendo registrare Palazzolo Acreide in questi giorni. Nella cittadina montana – che si trova a 670 metri sul livello del mare – la colonnina di mercurio sta facendo segnare livelli fuori media stagionale. Nella giornata di ieri, ad esempio, il nuovo clou quando la rete regionale di rilevamento delle temperature (Sias) ha segnalato la principale anomalia termica siciliana proprio a Palazzolo Acreide, con 41,5°C di massima. Un caldo soffocante, insolito per la cittadina dove in molti oggi mettono in relazione queste alte temperature estive con l’assenza – in inverno – della neve. Insomma, il cambiamento climatico visto da Palazzolo.
Restando nella zona montana siracusana, va meglio a Buccheri. Il comune più “alto” della provincia di Siracusa (820 metri sul livello del mare) vive la sua solita estate, segnata dall’ordinaria escursione termica dai 30 gradi circa del mattino ai 23 della sera, con assenza di umidità. Un paradiso per chi, invece, boccheggia sulla costa come nell’entroterra siracusano.

Che emozione Roberto Bolle al teatro greco. Applausi e cori

da stadio e lui: “Memorabile”

“Grazie Siracusa per una notte davvero memorabile”. Così Roberto Bolle, dopo aver incantato il teatro greco con il suo Prometheus. Lo scrive sui suoi canali social ufficiali. “Che pubblico, che posto in cui esibirsi. Non dimenticherò mai”, aggiunge in inglese l’etoile che ha conquistato il mondo. E ad accompagnare queste parole, il video della convinta standing ovation tributatagli dagli oltre cinquemila spettatori. “Che emozione entrare per la prima volta in un luogo così magico, ricco di storia e di arte. Nessuno di noi c’era mai stato”, sottolinea ancora Bolle.



All’interno del tour teatrale del Gala Roberto Bolle and Friends è stato pensato l’inedito Prometheus, con assolo realizzato dallo stesso Bolle insieme al coreografo Massimiliano Volpini. Uno spettacolo omaggio alla classicità e contemporaneo. In scena, il mito del titano Prometeo che ha rubato il fuoco agli dei per donarlo agli uomini. Un gesto che pagherà in eterno. Il fuoco – ovviamente – c’è anche sulla scena, un’intricata rete di tubi su cui Roberto Bolle si arrampica e si piega con la quella forza insieme delicata e prorompente con cui il danzatore regala una performance di grande suggestione. E il pubblico siracusano mostra di gradire, con ovazioni quasi da stadio sui movimenti perfetti e le delicate coreografie. Un affetto che colpisce lo stesso Roberto Bolle che nel suo diario online scrive: “quando cinquemila persone urlano il tuo nome…”.

Pubblicato il bando per l’alienazione dell’immobile “Ex Ente comunale di assistenza” di via Privitera

(cs) Con determina dirigenziale del settore Patrimonio, è stato pubblicato all’Albo pretorio il bando per l’alienazione dell’immobile “Ex Ente comunale di assistenza” di via Privitera. L’immobile, che in passato ha ospitato l’Istituto musicale, rientra tra quelli previsti nel “Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale 2024/2026” approvato di recente dal Consiglio. La vendita avverrà con la procedura di pubblico incanto, con il metodo delle offerte segrete esclusivamente in rialzo o almeno pari al prezzo base indicato nell’Avviso d’asta, e che è di 650mila euro. La data di scadenza per la presentazione delle offerte, in maniera improrogabile, è fissata per le ore 13 del 16 settembre. L’apertura delle buste avverrà il giorno dopo.
Tutte le informazioni relative al Bando, alle modalità di partecipazione e di presentazione delle offerte, alle cause di esclusione, alle procedure di aggiudicazione, sono consultabili sul sito istituzione dell’Ente.
“A distanza di pochi mesi dalla sua approvazione, l’Amministrazione avvia la concreta realizzazione del Piano di alienazione e valorizzazione dei suoi immobile ritenuti non più funzionali alla sua attività. Lo fa in coerenza con quanto disposto nel Dup, ma soprattutto con il programmato iter di razionalizzazione del patrimonio comunale, per l’efficientamento e il dimensionamento dei suoi beni”: lo dichiara l’assessore al Patrimonio Salvatore Consiglio.

Ristorante chiuso perché frequentato da pregiudicati, il proprietario rimuove i sigilli: denunciato

Gli agenti del Commissariato di Pachino hanno eseguito un provvedimento del Questore della Provincia di Siracusa che dispone la chiusura temporanea, per un periodo di 15 giorni, di un’attività di ristorazione situata nel centro di Pachino, in quanto luogo abituale di ritrovo di persone dedite allo spaccio di sostanze stupefacenti.
Il titolare dell’esercizio commerciale, un uomo di 40 anni, è stato poi denunciato per aver rimosso i sigilli posti nell’attività commerciale suindicata. I sigilli della Polizia di Stato sono stati prontamente ripristinati.

Frank è tornato, nuovo cartello in via Elorina ripulita da cumuli di immondizia

Di nuovo Frank, una nuova lezione di civiltà ed un nuovo e più forte schiaffo morale a tanti siracusani che mostrano per la città molto meno amore di lui. Frank Samaweera, balzato agli

onori delle cronache e premiato dal Comune di Siracusa per il suo impegno, i suoi cartelloni che invitano al rispetto dell'ambiente, le azioni di pulizia, prima da solo, poi insieme ad altri volontari ed ai bambini delle scuole, ha ripulito un tratto di via Elorina deturpato da cumuli di rifiuti. Al termine del suo nuovo intervento, ha allestito un nuovo cartellone, in cui scrive, perchè sia un monito, "Sono un padre che pulisce per tutti i figli"- In questo modo si rivolge ai papà, alla stregua di quanto in altre occasioni ha fatto con le mamme, facendo leva sull'amore che i genitori nutrono nei confronti dei proprio bambini, invitandoli a pensare al loro futuro e, mossi dal desiderio che sia roseo, ad effettuare un'adeguata differenziata. Quella di Frank ha anche il sapore di una battaglia contro i mulini a vento, in un momento in cui l'emergenza rifiuti continua ad attanagliare la Sicilia. E' però un messaggio che resta bello, pulito, che può regalare la speranza di un mondo migliore. In maniera più concreta, adesso la sua buona volontà ha regalato una strada ripulita, nella speranza che possa rimanerlo. In più occasioni Frank ha rivolto accorati appelli ai cittadini, affinché mostrino concretamente rispetto per il luogo in cui vivono, a volte anche chiedendo loro di abbandonare la cattiva abitudine della lamentela senza azione. Il suo tono, in realtà, si è fatto un po' meno ottimistico rispetto agli inizi della sua missione per Siracusa. Adesso il suo commento all'attività condotta è: "Fatto con il cuore per i nostri figli, non buttiamo più spazzatura per questa sera!". Un commento che riempie di amarezza, perché descrive una realtà che non si riesce purtroppo a scardinare.





Porto di Augusta, 800mila euro per rifare il varco d’ingresso

“Un’opera funzionale e strategica per il porto di Augusta, anche alla luce del recente trasferimento di tutti i container da Catania e il proseguimento dei lavori del nuovo terminal megarese che vedrà nei prossimi anni un nuovo slancio in termini di numeri per il traffico merci in grado di consolidare il ruolo commerciale dello scalo”. A dirlo è il presidente dell’Adsp del Mare di Sicilia Orientale Francesco Di Sarcina, in occasione della consegna dei lavori del nuovo varco d’ingresso, affidati alla ditta Delta Costruzioni srl e che partiranno entro la fine di luglio, per un importo di 805mila euro. “Sarà anche un nuovo biglietto da visita per chi arriva nel porto di Augusta, siano essi utenti o operatori – continua Di Sarcina – e finalmente verranno predisposti locali per l’attesa e accoglienza che al momento mancano”.
Il progetto prevede sia l’adeguamento dell’ingresso alle attuali e prossime necessità del porto con una manutenzione straordinaria, sia la rifunzionalizzazione dei passaggi esistenti e il riposizionamento e razionalizzazione del passaggio deputato ai carichi eccezionali. A questo si aggiunge la realizzazione di locali innovativi per accogliere al meglio chi raggiunge lo scalo megarese, oltreché garantire

maggiore sicurezza, rapidità ed efficienza nei previsti controlli doganali e fiscali su merci e mezzi in transito. L’opera inoltre coniuga l’aspetto funzionale con le arcuate forme architettoniche che conferiscono un impatto gradevole e sinergico dal punto di vista paesaggistico e naturalistico.
L’impresa, altamente specializzata nel settore, ha vinto l’aggiudicazione con un ribasso d’asta offerto, e prevede di consegnare il tutto entro il primo trimestre del 2025.

Consiglio comunale di Solarino, il Tar respinge il ricorso e conferma lo scioglimento

La quinta sezione del Tar di Catania ha rigettato il ricorso presentato da sei consiglieri comunali di opposizione di Solarino, decaduti insieme al resto dell’assise con provvedimento di scioglimento emesso a seguito delle dimissioni dei consiglieri di maggioranza.
Secondo i ricorrenti, il Presidente della Regione ha erroneamente ritenuto di trovarsi innanzi ad un caso in cui – per effetto delle contestuali dimissioni – era venuta meno la “maggioranza assoluta” dei consiglieri comunali assegnati all’Ente, con conseguente impossibilità di ricostituire il “quorum strutturale” del consesso. Ma a Solarino i consiglieri comunali sono 12 e le dimissioni di sei consiglieri non rappresentano la maggioranza assoluta. Inoltre, non vi sarebbe il requisito della contestualità delle dimissioni perchè “le dimissioni da consigliere per opzione alla carica di assessore” non rientrerebbero nella fattispecie prevista.

Tesi non accolte dal Tar, una vicenda definita “complessa” dagli stessi giudici. In particolare, “il Collegio ritiene tranciante, ai fini del rigetto del ricorso, la circostanza che, anche ove si aderisse alla (diversa) tesi propugnata dai ricorrenti – secondo cui, ai fini della decadenza, occorra la maggioranza assoluta (e non la metà) dei Consiglieri assegnati -, in ogni caso, alla luce delle disposizioni statutarie e regolamentari del Comune di Solarino (…) non potrebbe pervenirsi a soluzione diversa rispetto a quella qui confutata (ossia la decadenza del consiglio comunale), nell’impossibilità di ripristinare il quorum strutturale per la validità delle sedute”, si legge nel dispositivo.

Divieto di accesso al mare per facilitare i mezzi di soccorso, la mozione di De Simone (Gruppo Misto)

“Siracusa, in quanto città marinara, offre un vasto litorale costiero molto frequentato durante la stagione balneare compresa tra l’1 maggio e il 31 ottobre. Un litorale composto di scogliere e spiagge al quale si accede, per buona parte, tramite vie pubbliche, alcune molto strette, ricavate dalla presenza di insediamenti abitati e commerciali che si frappongono tra la costa e le arterie principali. Proprio tali vie di ingresso alla costa risultano spesso intasate da mezzi privati in sosta, quali auto e moto di proprietà degli stessi bagnanti fruitori, al punto da ostruire il passaggio dei mezzi di soccorso come recentemente segnalato per via Galatea in zona Fontane Bianche”. A dichiararlo è il consigliere comunale

del Gruppo Misto, Damiano De Simone, che ha preparato una mozione: disporre il divieto di accesso nei tratti viari pubblici di ingresso al litorale costiero riservato alla balneazione, eccetto i residenti, e valutare, dove necessario, l'installazione di dissuasori amovibili o altre forme di inibizione all'accesso e alla sosta di mezzi privati, allo scopo di favorire e facilitare il passaggio dei mezzi di soccorso. "Un provvedimento – commenta il Consigliere De Simone – attraverso il quale il Comune assicura il proprio impegno nell'azione sinergica con gli operatori del soccorso impegnati ogni anno a rendere più sicure le giornate al mare di residenti e turisti che scelgono Siracusa".

Capitale italiana dell'arte contemporanea per il 2026: Palazzolo Acreide e Noto presentano la candidatura

Il Comune di Palazzolo Acreide si candida come Capitale italiana dell'arte contemporanea per il 2026. Palazzolo come comune capofila insieme a Noto, con il contributo esterno di partner importanti come Laura Milani, Paolo Crepet, Alessia Denaro e Davide Rondoni. A comunicarlo è l'assessore comunale alla Cultura Nadia Spada, che sottolinea come "non bisogna mai smettere di sognare, di pensare in grande, cercando di regalare una visione a più ampio respiro al nostro territorio, al fine di favorire l'inclusione sociale, la partecipazione comunitaria e lo sviluppo sostenibile. E poi a rafforzare il senso di appartenenza e identità culturale dei cittadini, garantendo un'eredità duratura per le future generazioni".

Il bando per designare la Capitale italiana dell’arte contemporanea è stato emanato dal Ministero della Cultura e istituito per incoraggiare e sostenere la capacità progettuale e attuativa delle città italiane nel campo della promozione e valorizzazione dell’arte contemporanea. A settembre si conosceranno i cinque progetti finalisti.

“Abbattiamo l’ecomostro ex ESPESI”, flashmob di Legambiente sulla Penisola di Magnisi a Priolo

Flashmob di Legambiente ieri mattina, domenica 14 luglio, sulla Penisola di Magnisi a Priolo Gargallo.
Un’ulteriore protesta di Legambiente con i circoli di Priolo anatroccolo APS e il cirolo Timpa dieri ODV di Villasmundo/Melilli, per denunciare e attaccare “la politica attendista e miope che non riesce più a decidere nulla. Men che meno sui problemi ambientali”.
“Ci riferiamo alla bonifica della discarica di cenere di pirite, – ha detto Pippo Giaquinta del circolo priolese – ancora abbandonata all’ingresso della penisola di Magnisi con il suo carico di veleni, quali arsenico, piombo e altri metalli pesanti nocivi per l’ambiente e la salute umana, iniziata nel lontano 2006 e mai portata a conclusione”.
“Una situazione ancora oggi inaccettabile anche per quel che rimane del rudere industriale dell’ex ESPESI lasciato in abbandono da oltre 70 anni e come pure per l’ex impianto Sardamag con le sue tubazioni arrugginite e scarico a mare lasciate sulla battigia , che rischia di fare la stessa fine

dell’ex ESPESI”, ha dichiarato Enzo Incontro del circolo Timpa Dieri ODV. di Melilli